Algoritmi di Visita di Grafi

Gianluigi Zavattaro Dip. di Informatica – Scienza e Ingegneria Università di Bologna gianluigi.zavattaro@unibo.it Slide realizzate a partire da materiale fornito dal Prof. Moreno Marzolla

Original work Copyright © Alberto Montresor, Università di Trento, Italy (http://www.dit.unitn.it/~montreso/asd/index.shtml)
Modifications Copyright © 2009—2011 Moreno Marzolla, Università di Bologna, Italy (http://www.moreno.marzolla.name/teaching/ASD2010/)

This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/ or send a letter to Creative Commons, 543 Howard Street, 5th Floor, San Francisco, California, 94105, USA.

Attraversamento grafi

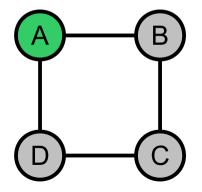
- Definizione del problema
 - Dato un grafo G=<V,E> ed un vertice s di V (detto sorgente),
 visitare ogni vertice raggiungibile nel grafo dal vertice s
 - Ogni nodo deve essere visitato una volta sola
- Visita in ampiezza (breadth-first search)
 - Visita i nodi "espandendo" la frontiera fra nodi scoperti / da scoprire
 - Es: Cammini di lunghezza minima da singola sorgente
- Visita in profondità (depth-first search)
 - Visita i nodi andando il "più lontano possibile" nel grafo
 - Es: Componenti fortemente connesse, ordinamento topologico

Visita: attenzione alle soluzioni "facili"

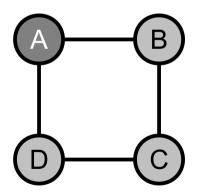
- Prendere ispirazione dalla visita degli alberi
- Ad esempio:
 - utilizziamo una visita BFS basata su coda
 - trattiamo i "vertici adiacenti" come se fossero i "figli"

```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
    u = coda.dequeue()
    "visita u"
    for each "nodo y radiacente a u" do
        coda.enqueue(y)
    endfor
endwhile
```

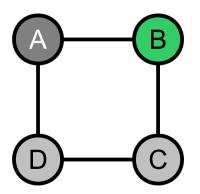
```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
    u = coda.dequeue()
    "visita u"
    for each "nodo v adiacente a u" do
        coda.enqueue(v)
    endfor
endwhile
```



```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
    u = coda.dequeue()
    "visita u"
    for each "nodo v adiacente a u" do
        coda.enqueue(v)
    endfor
endwhile
```

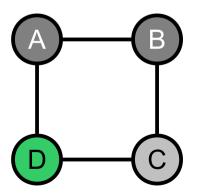


```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
    u = coda.dequeue()
    "visita u"
    for each "nodo v adiacente a u" do
        coda.enqueue(v)
    endfor
endwhile
```



```
coda = { A }
coda = { B, D }
coda = { D, A, C }
```

```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
    u = coda.dequeue()
    "visita u"
    for each "nodo v adiacente a u" do
        coda.enqueue(v)
    endfor
endwhile
```



```
coda = { A }

coda = { B, D }

coda = { D, A, C }

coda = { A, C, A, C }
```

```
algoritmo non-visita(grafo G, nodo s)
coda := {s}
while (coda ≠ Ø) do
u = coda.dequeue()
"visita u"
for each "nodo v adiacente a u" do
coda.enqueue(v)
endfor
endwhile
```

Problema: questo algoritmo non termina se applicato a grafi con cicli

Idea

- L'algoritmo esplora il grafo a partire da un nodo s
 - Costruisce passo-passo un albero T radicato in s che al termine contiene tutti i nodi raggiungibili a partire da s
- Durante l'algoritmo ogni vertice del grafo può essere
 - inesplorato: Il vertice non è ancora stato incontrato
 - aperto: l'algoritmo ha incontrato il vertice la prima volta
 - chiuso: il vertice è stato visitato completamente (tutti gli archi incidenti sono stati esplorati)
- L'algoritmo mantiene un sottoinsieme frontiera F ⊆ T
 - Se un nodo v sta in T-F, significa che tutti gli archi incidenti sono stati esplorati (v è chiuso)
 - Se un nodo v sta in F, non tutti gli archi sono stati esplorati (v è aperto)
 - Se un nodo non sta in T, allora è inesplorato

Algoritmo generico per la visita

```
algoritmo visita(G, s)→ albero
  rendi "non marcati" tutti i vertici
  T := s
  F := { s }
  "marca" il vertice s
  while (F \neq \emptyset) do
    u := F.extract()
    "visita il vertice u"
    for each v adiacente a u do
      if (v non è marcato) then
        marca il vertice v
        T := T \cup V
        F.insert(v)
        v.parent := u
      endif
    endfor
  endwhile
  return T
```

- F è l'insieme frontiera (o frangia)
- Il funzionamento di extract() e insert() non è specificato
- Tè l'albero che viene costruito dalla visita
- v.parent è il padre di v nell'albero T

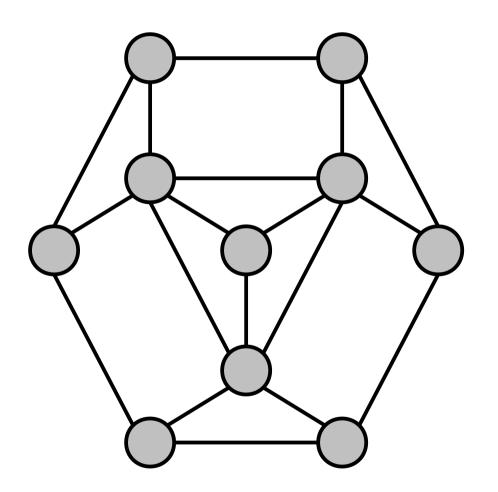
Algoritmo generico per la visita

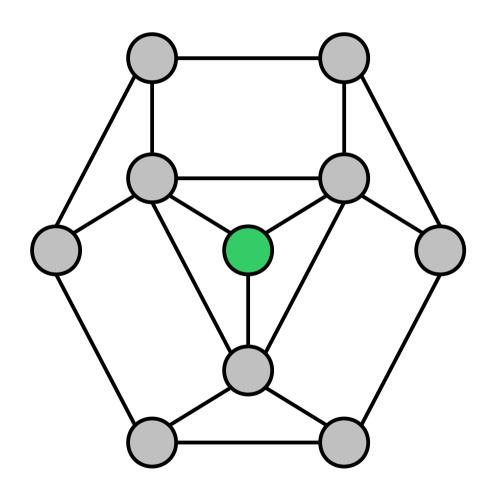
- Alcune cose da notare:
 - I nodi vengono visitati al più una volta (marcatura)
 - Tutti i nodi raggiungibili da s vengono visitati
 - Ne segue che Tè un albero che contiene esattamente tutti i nodi raggiungibili da s
 - Ciascun arco viene "percorso" al piú due volte nel caso dei grafi non orientati ({u,v}, {v,u}).
 - La visita avviene in base all'ordine di estrazione

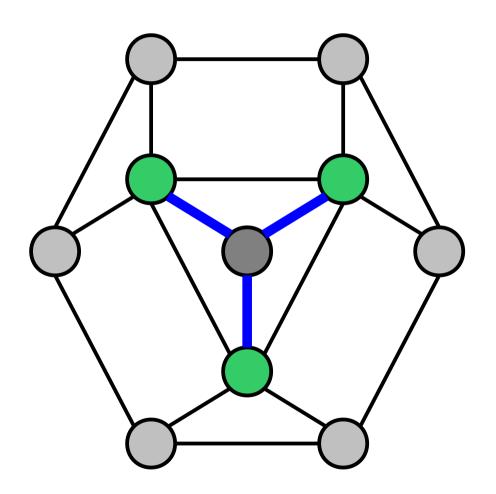
Complessità

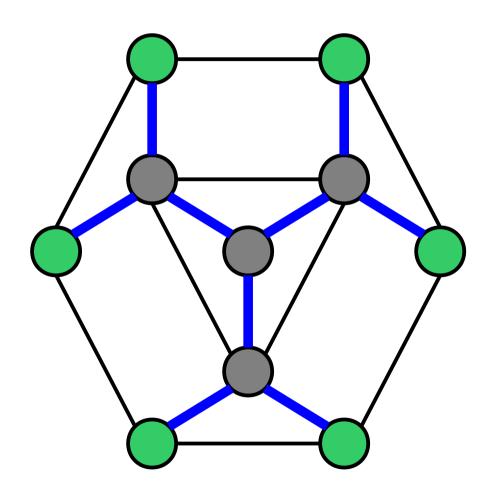
- O(n+m) liste di adiacenza
- $O(n^2)$ matrice di adiacenza
- *n* è il numero di vertici, *m* è il numero di archi

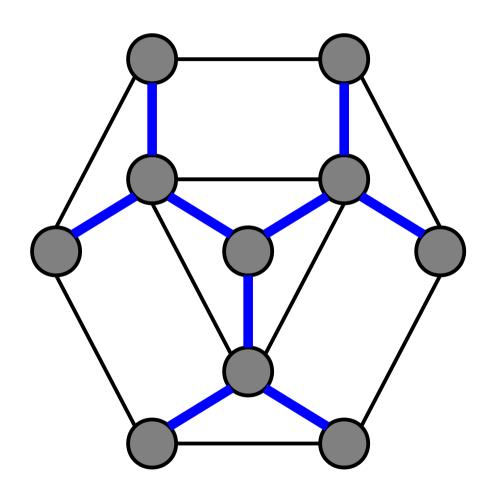
- Cosa vogliamo fare?
 - Visitare i nodi a distanze crescenti dalla sorgente
 - visitare i nodi a distanza k prima di visitare i nodi a distanza k+1
 - Generare un albero BF (breadth-first)
 - albero contenente tutti i vertici raggiungibili da s e tale che il cammino da s ad un nodo nell'albero corrisponde al cammino più breve nel grafo
 - Calcolare la distanza minima da s a tutti i vertici raggiungibili
 - numero di archi attraversati per andare da s ad un vertice raggiungibile a partire da s





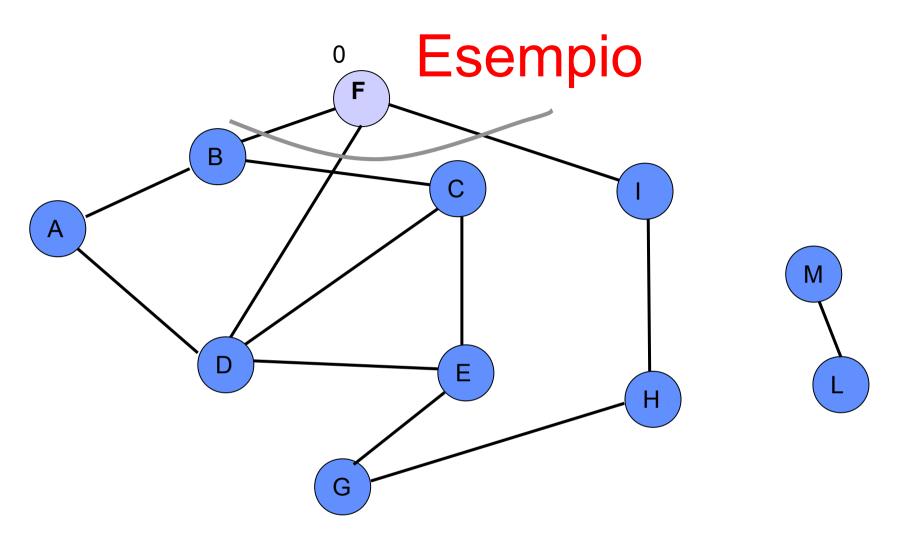




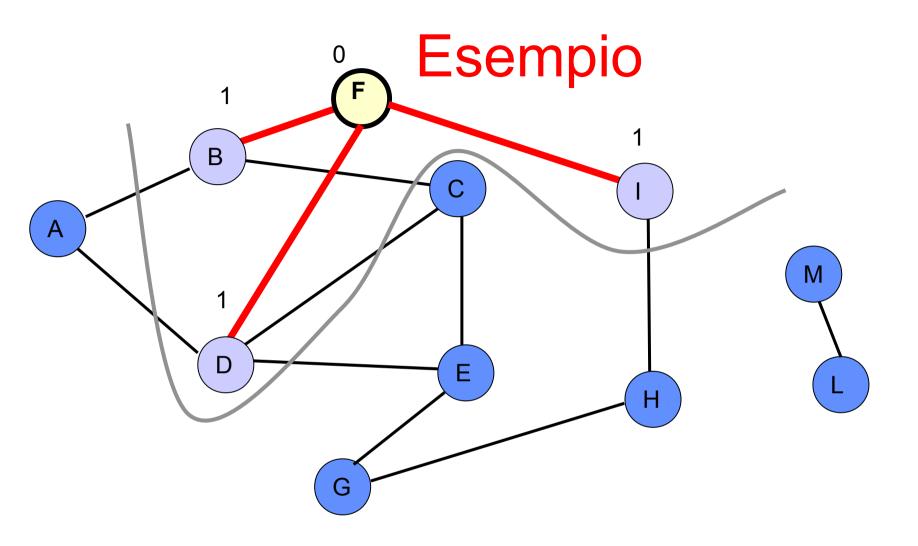


```
algoritmo BFS (Grafo G, vertice s)\rightarrowalbero
  for each v in V do v.mark := false
  T := s
  F := new Queue()
  F.enqueue(s)
  s.mark := true
  s.dist := 0
  while (F \neq \emptyset) do
    u := F.dequeue()
    "visita il vertice u"
    for each v adiacente a u do
      if (not v.mark) then
        v.mark := true
        v.dist := u.dist+1
        F.enqueue(v)
        v.parent := u
      endif
    endfor
  endwhile
  return T
```

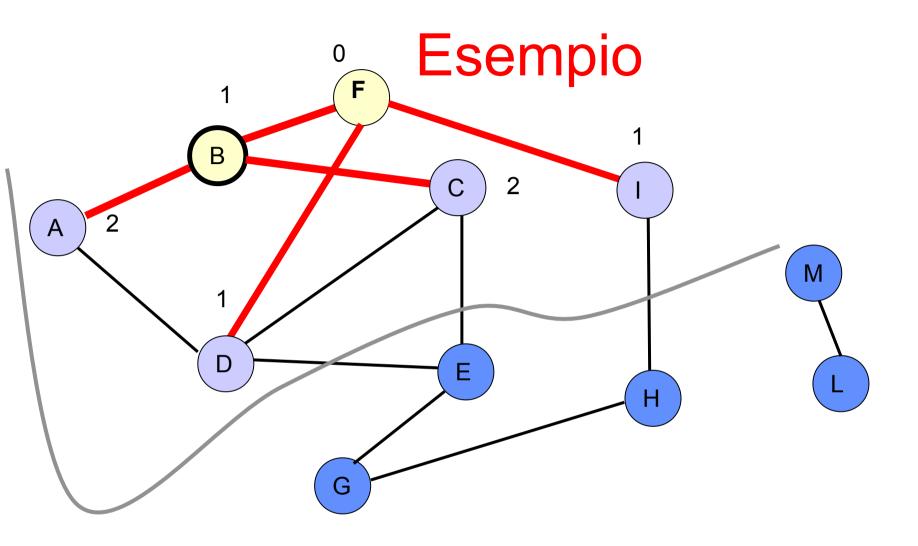
- Insieme F gestito tramite una coda
- v.mark è la marcatura del nodo v
- v.dist è la distanza del nodo v dal vertice s



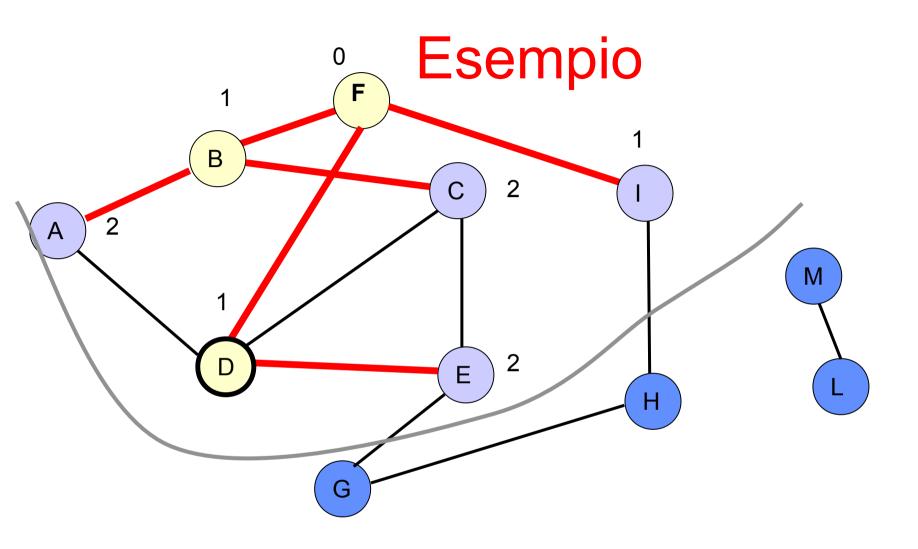
Coda:{F}



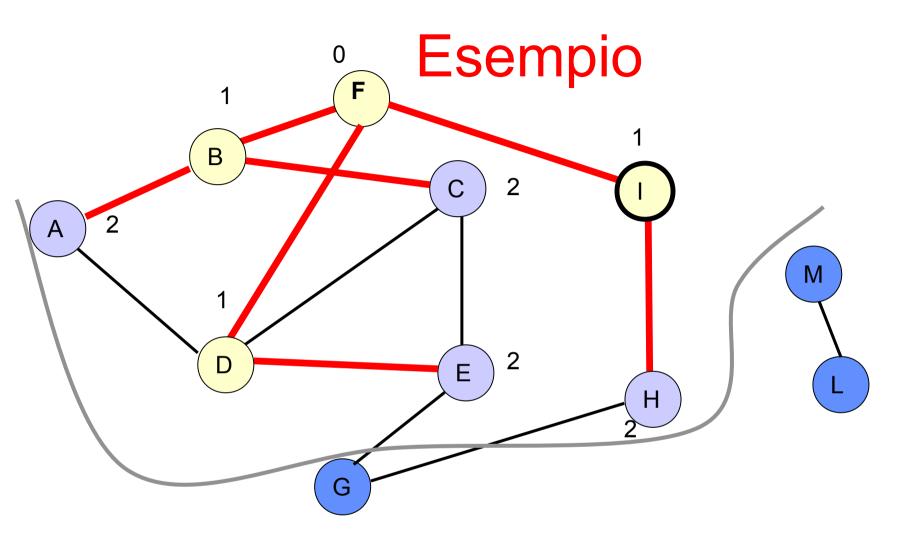
Coda:{B,D,I}



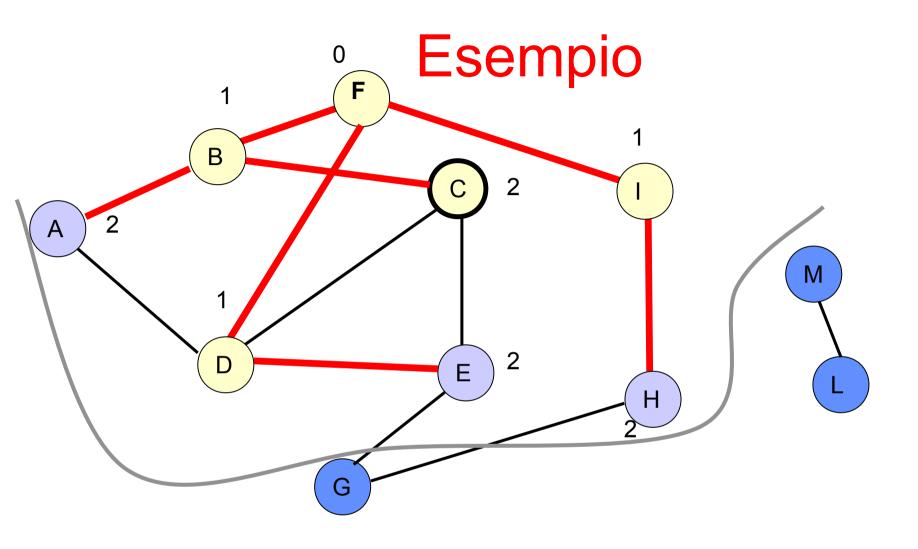
Coda: {D,I,C,A}



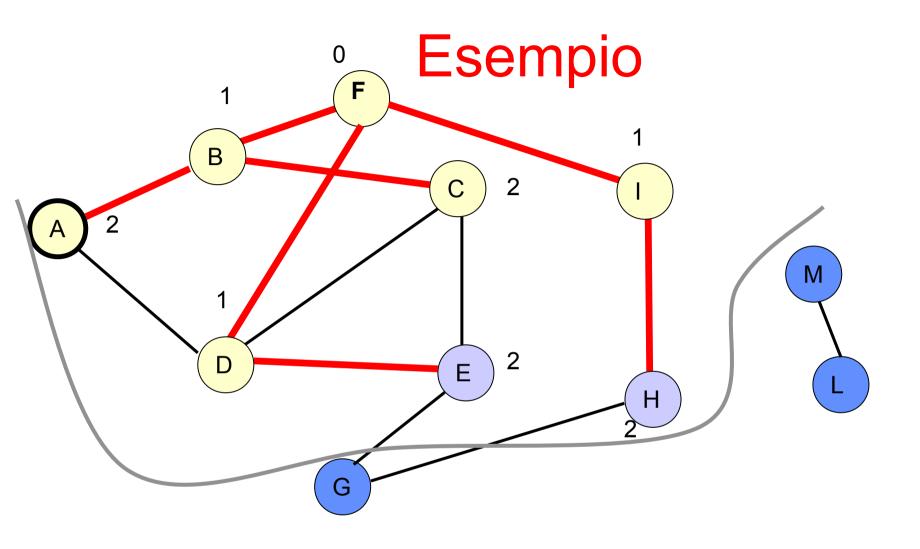
Coda:{I,C,A,E}



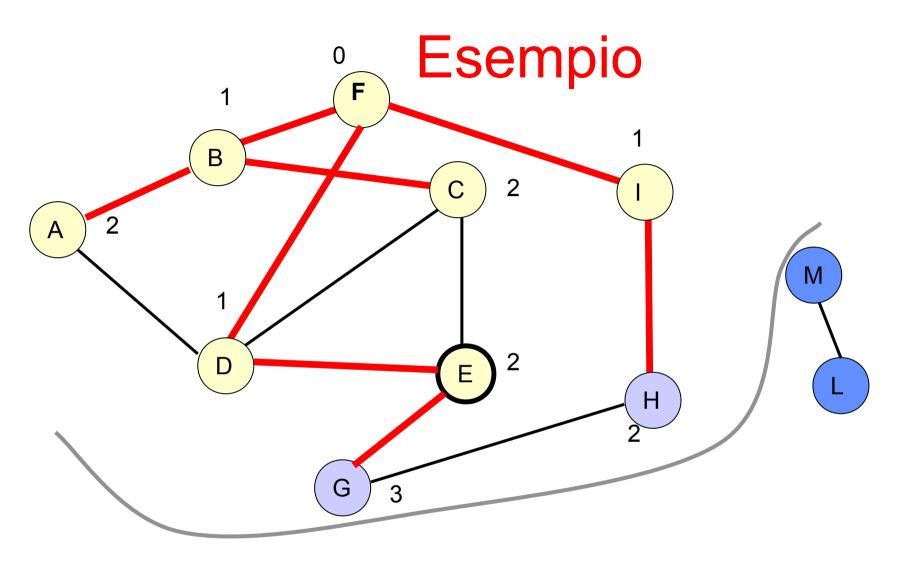
Coda:{C,A,E,H}



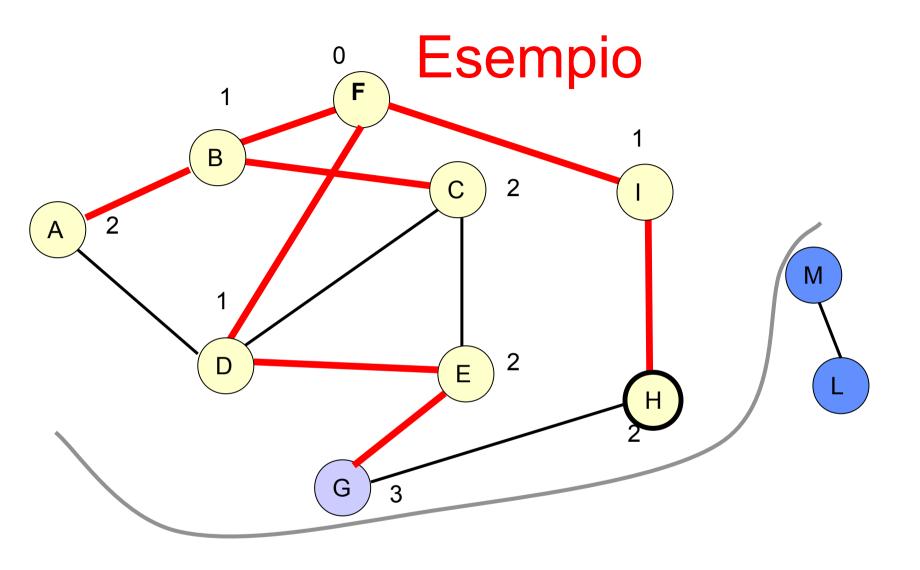
Coda:{A,E,H}



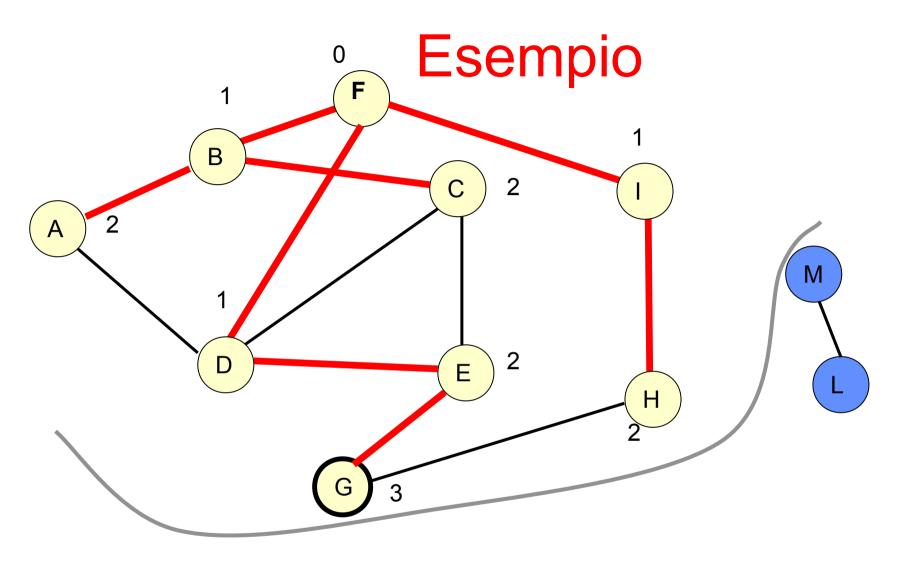
Coda:{E,H}



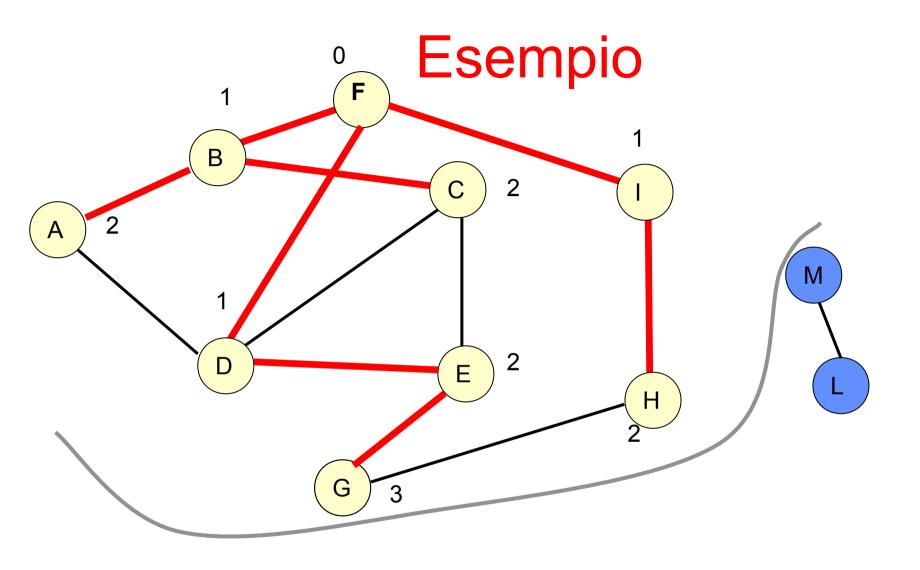
Coda: {H,G}



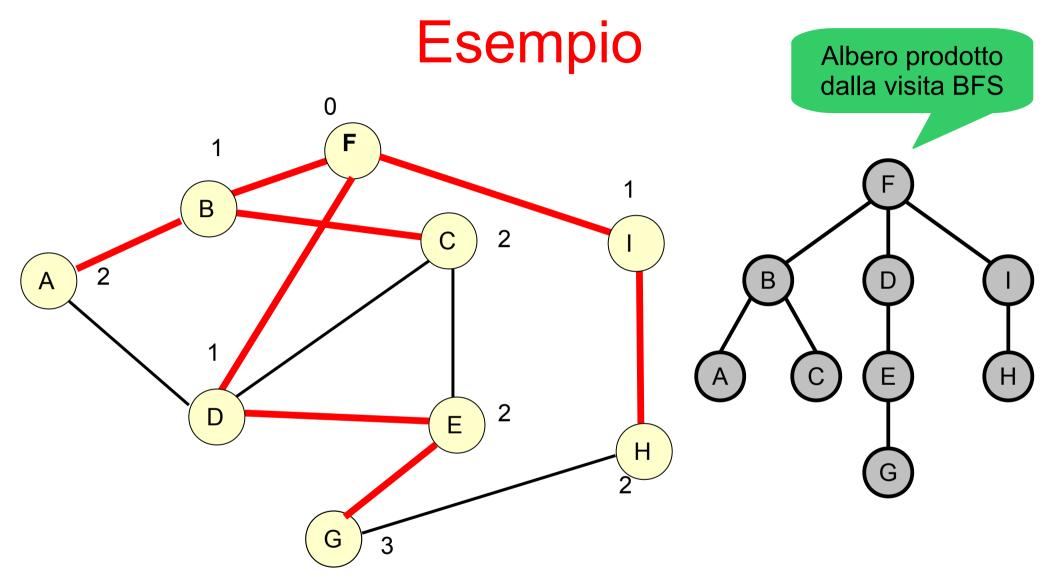
Coda: {G}



Coda:{}



Coda:{}

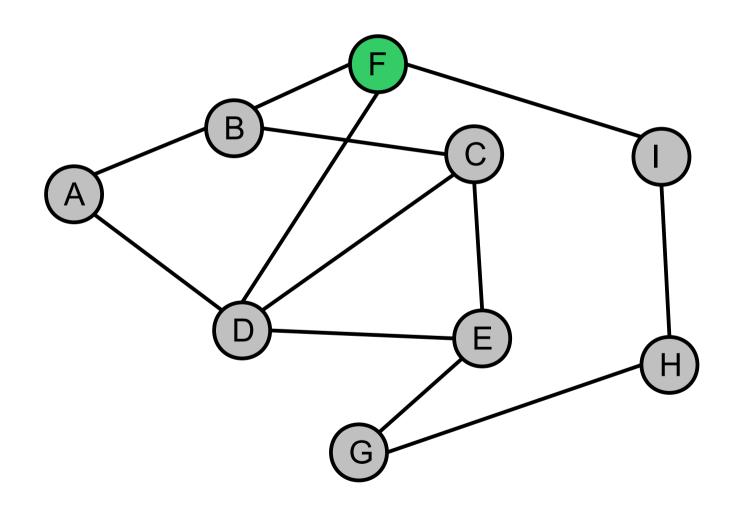


Applicazioni

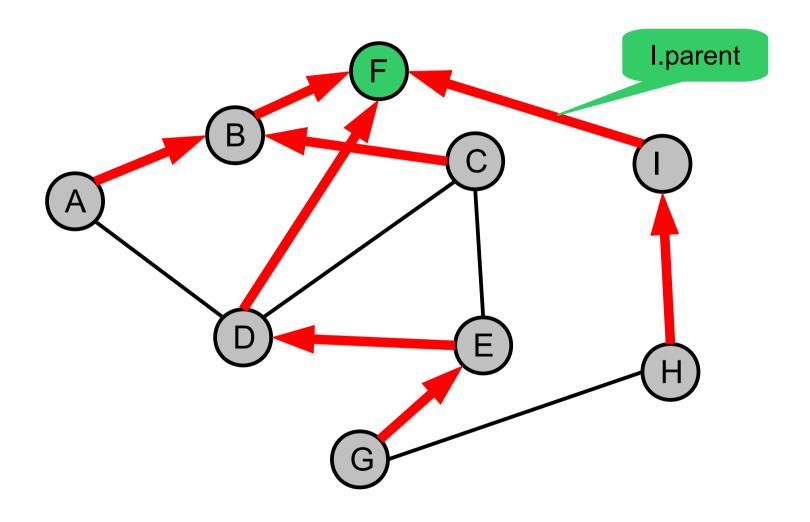
- La visita BFS può essere utilizzata per ottenere il percorso più breve (minor numero di archi attraversati) fra due vertici
- Ad esempio, il seguente pseudocodice stampa un cammino più breve tra due nodi s e v
 - il grafo G è stato precedentemente visitato con l'algoritmo
 BFS a partire da s e l'albero della visita T è stato creato

```
algoritmo print-path(G, s, v)
  if (v = s) then
    print s
  else if (v.parent = nil) then
    print "no path from s to v"
  else
    print-path(G, s, v.parent)
    print v
  endif
```

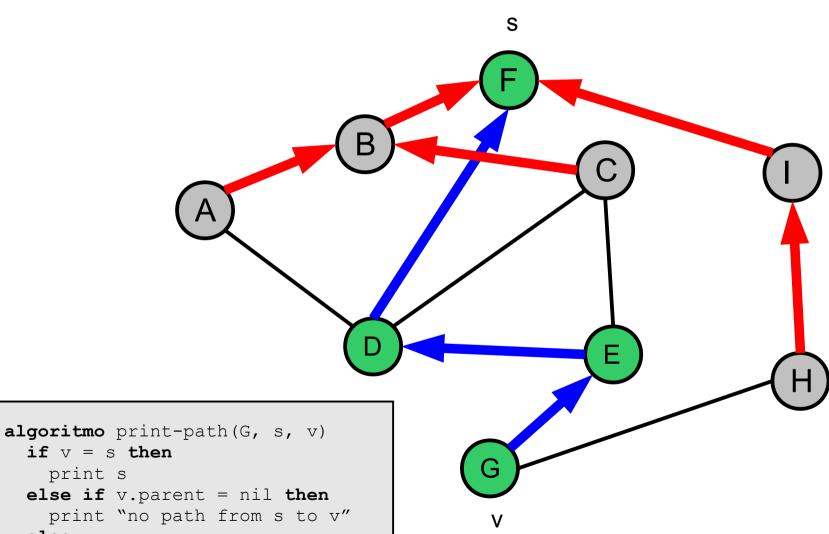
Esempio cammino piú breve da F a G



Esempio cammino piú breve da F a G



Esempio print-path(G, s, v)



if v = s then print s

print v

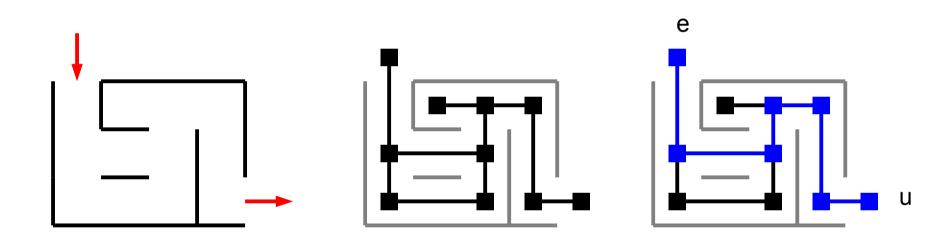
print-path(G,s,v.parent)

else

endif

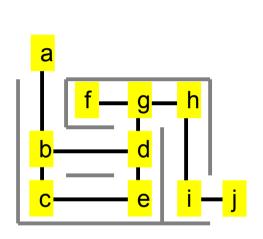
Esempio

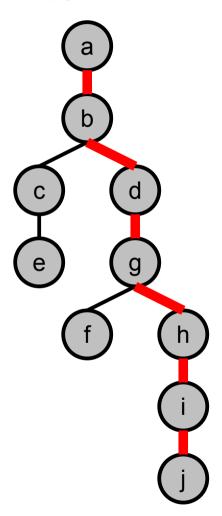
Percorso con meno corridoi per uscire dal labirinto?



Esempio

Percorso con meno corridoi per uscire dal labirinto?





Visita in profondità (depth first search, DFS)

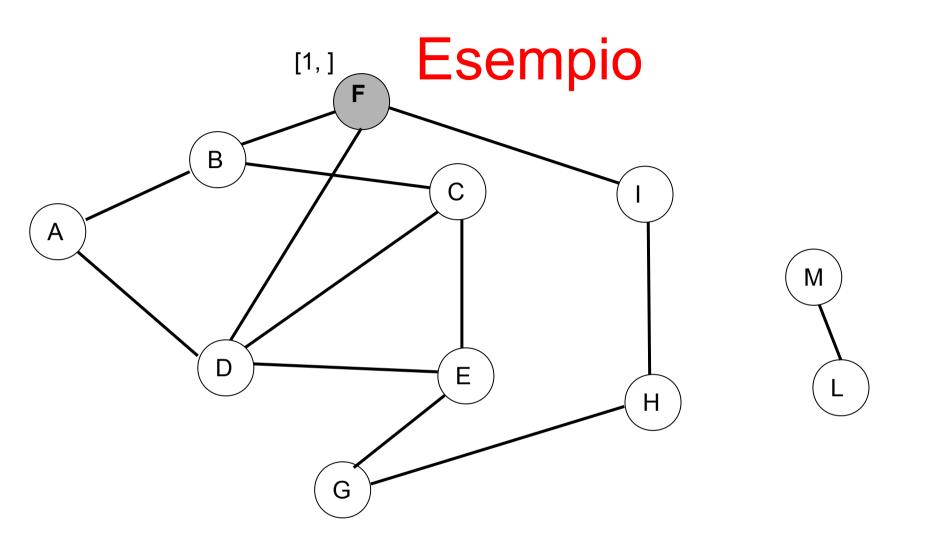
- Visita in profondità
 - Utilizzata per coprire l'intero grafo, non solo i nodi raggiungibili da una singola sorgente (diversamente da BFS)
- Output
 - Invece di un albero, una foresta DF (depth-first) $G_{\pi}=(V,E_{\pi})$
 - Contenente un insieme di alberi DF
 - Informazioni addizionali sul tempo di visita
 - Tempo di scoperta di un nodo
 - Tempo di "terminazione" di un nodo

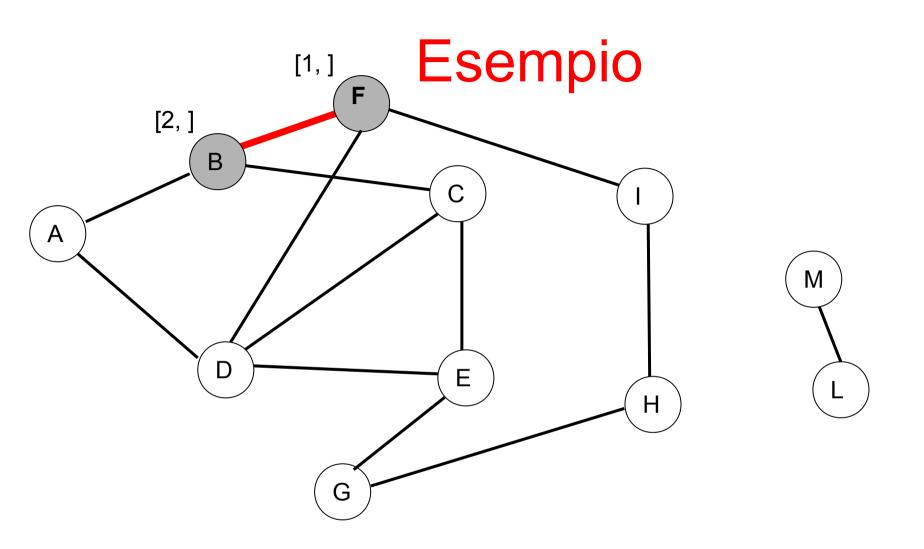
```
global time := 0; //var.globale
algoritmo DFS (Grafo G)
  for each u in V do
    u.mark := white;
    u.parent := nil;
  endfor
  for each u in V do
    if (u.mark == white) then
      DFS-visit(u);
    endi f
  enddfor
algoritmo DFS-visit(vertice u)
  u.mark := gray;
  time := time+1;
  u.dt := time;
  for each v adiacente a u do
    if (v.mark = white) then
      v.parent := u;
      DFS-visit(v);
    endif
  endfor
  "visita il vertice u"
  time := time+1;
  u.ft := time;
  u.mark := black;
```

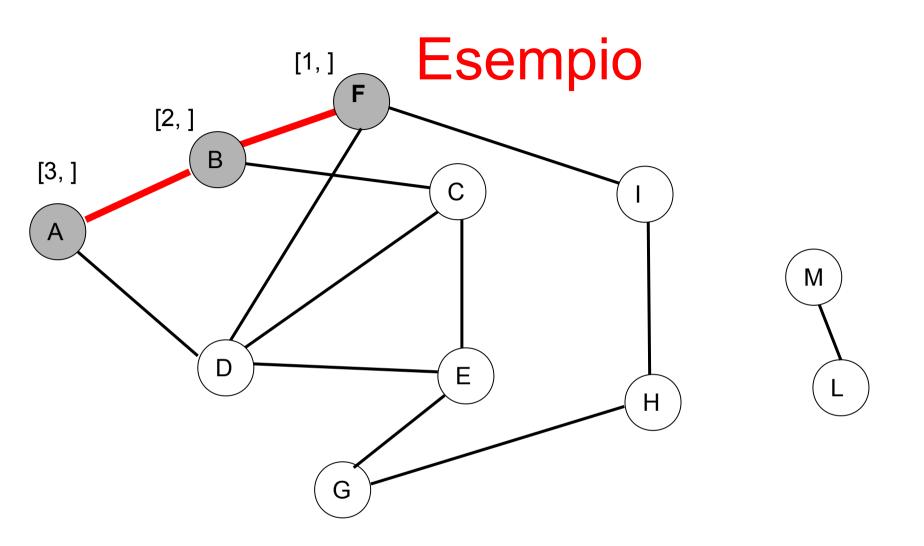
Visita in profondità (depth first search, DFS)

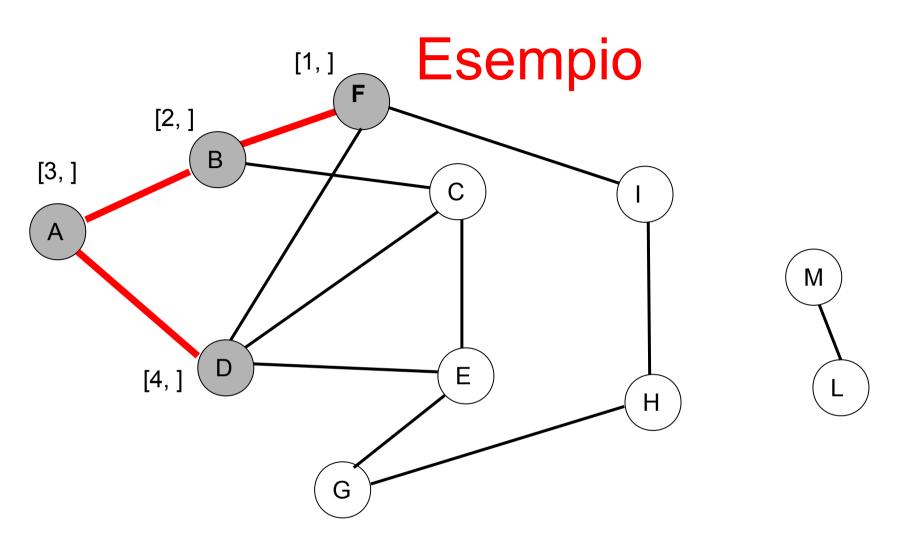
- Versione ricorsiva
- time è una variabile globale che contiene il numero di "passi" dell'algoritmo
- v.dt (discovery time): tempo in cui il nodo è stato scoperto
- v.ft (finish time): tempo in cui la visita del nodo termina
- bianchi = inesplorati
- grigi = aperti
- neri = chiusi

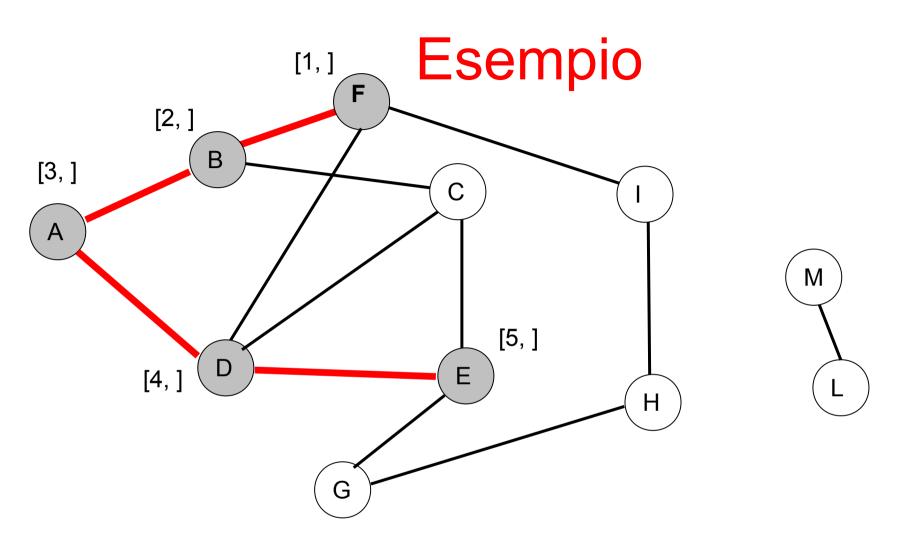
Strutture di Dati

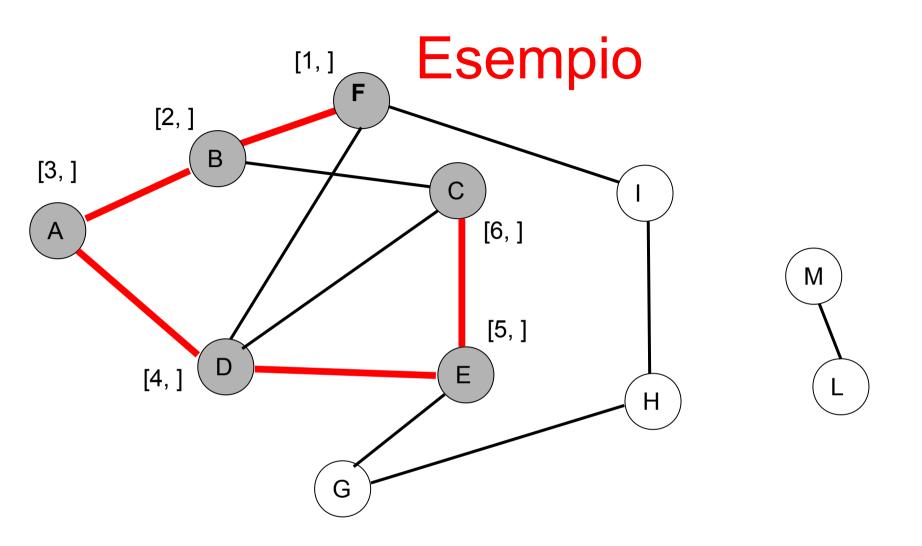


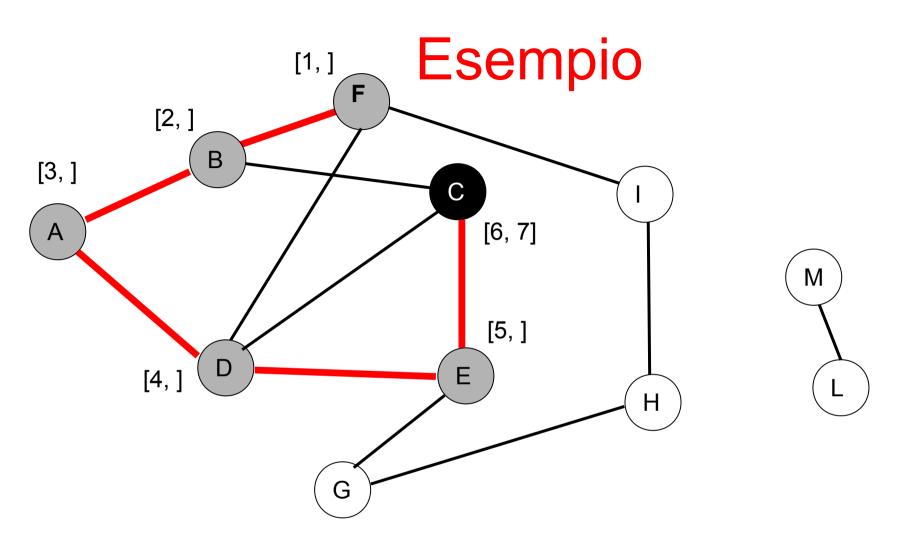


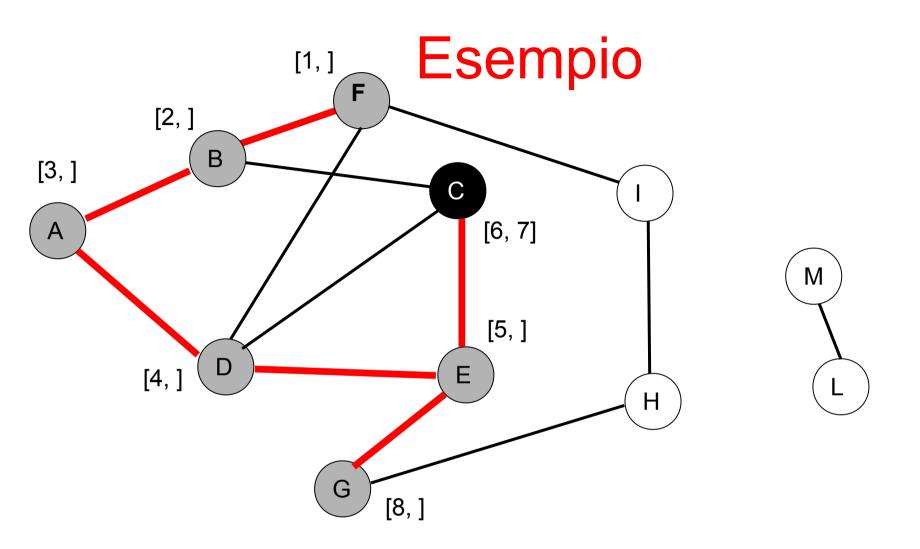


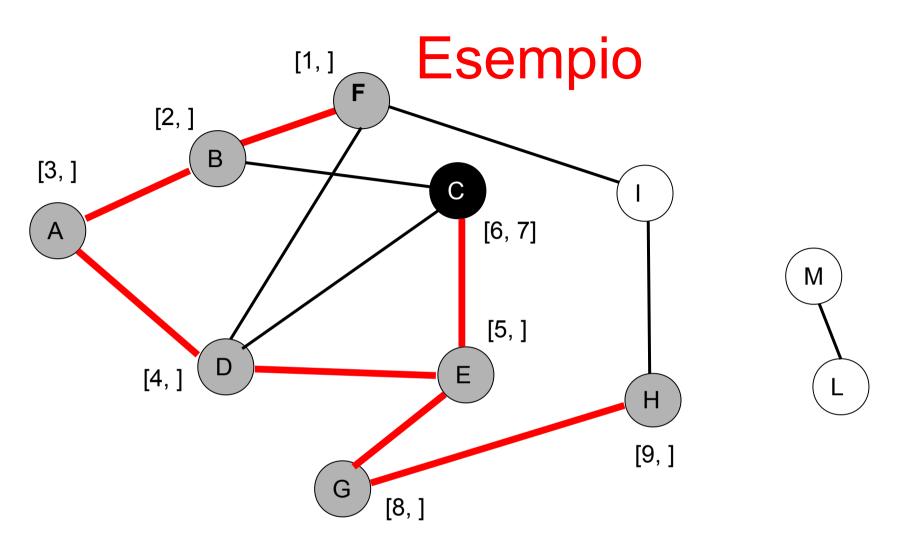


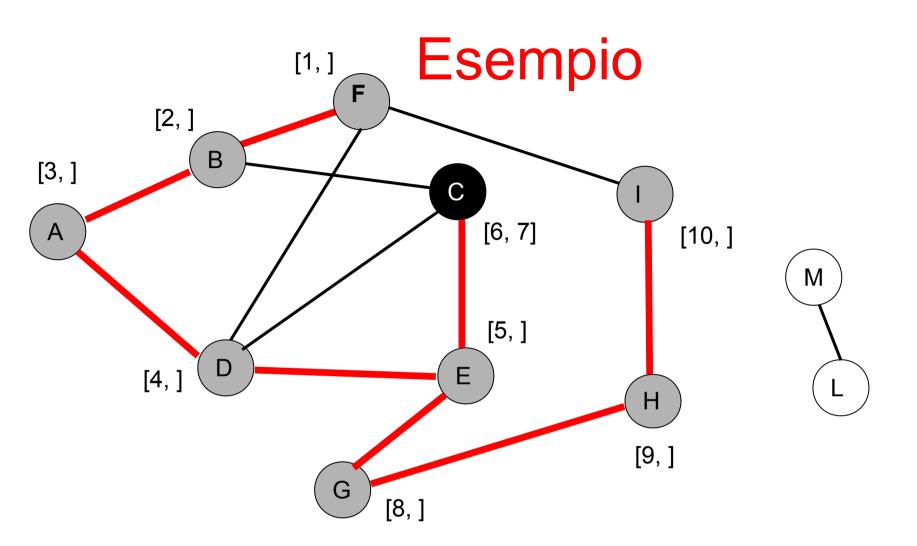


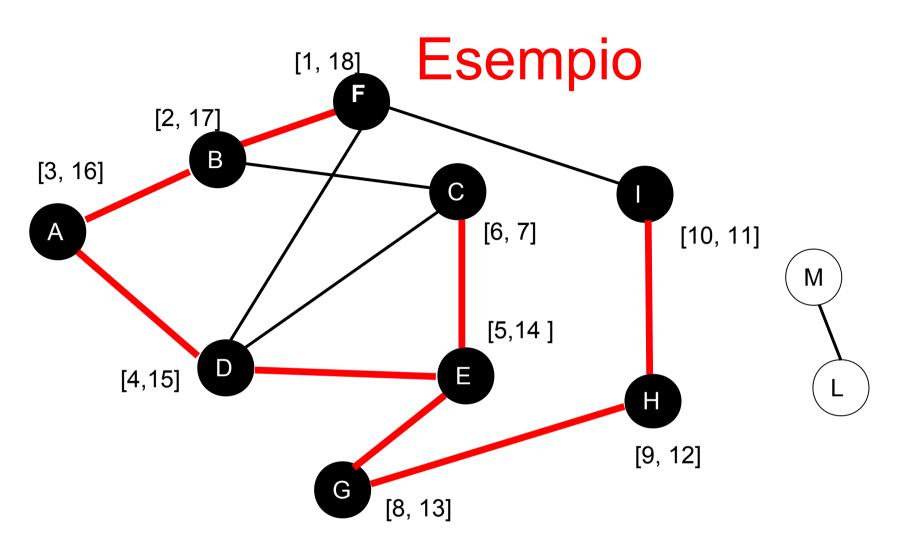


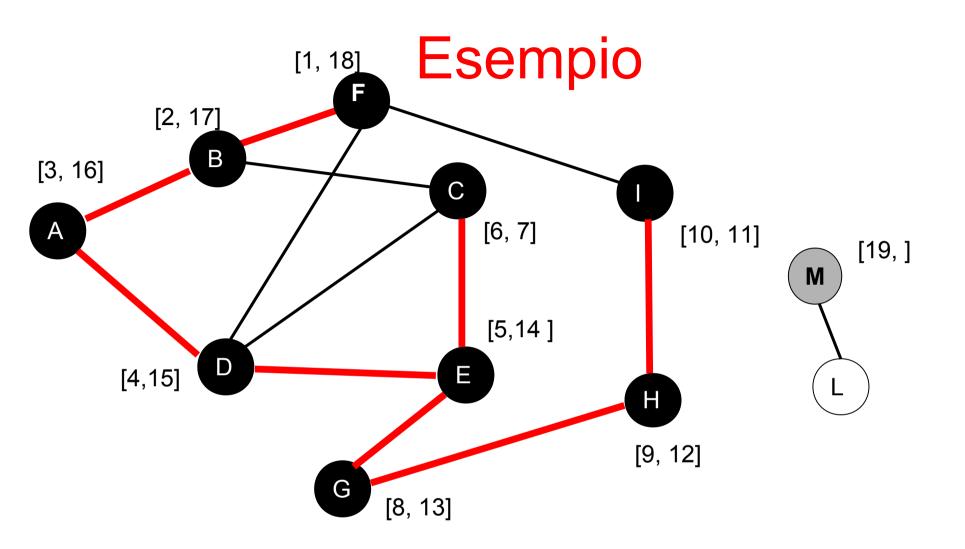


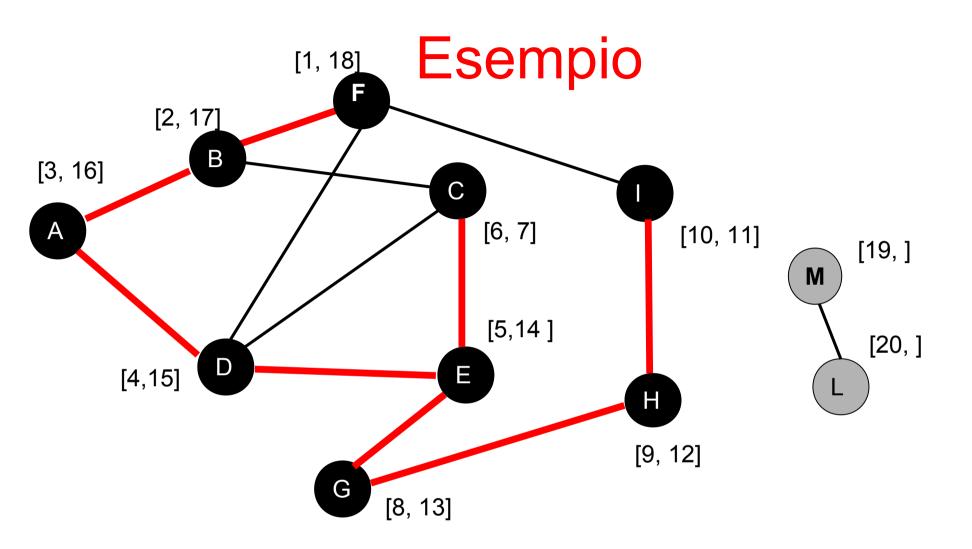


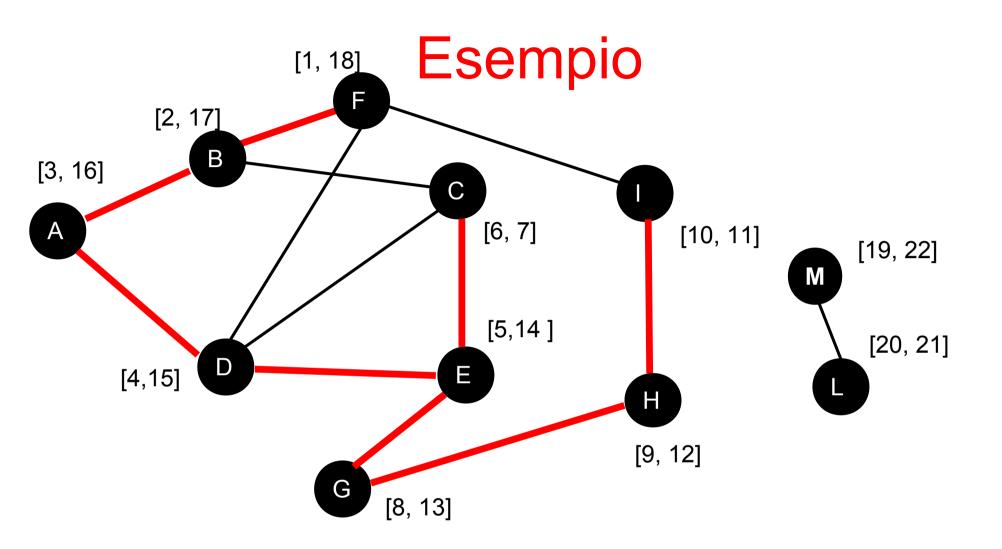












Proprietà della visita DFS Teorema delle parentesi

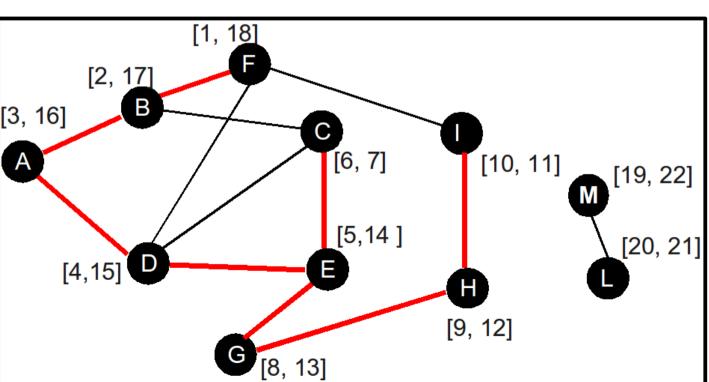
- In una qualsiasi visita di profondità di un grafo G=(V,E), per ogni coppia di vertici u,v, <u>una e una sola</u> delle seguenti condizioni è vera:
 - Gli intervalli [u.dt, u.ft] e [v.dt, v.ft] sono disgiunti
 ⇒ u,v non sono discendenti l'uno dell'altro nella foresta DF
 - L'intervallo [u.dt, u.ft] è interamente contenuto in [v.dt, v.ft]
 ⇒ u è discendente di v in un albero DF
 - L'intervallo [v.dt, v.ft] è interamente contenuto in [u.dt, u.ft]
 ⇒ v è discendente di u in un albero DF

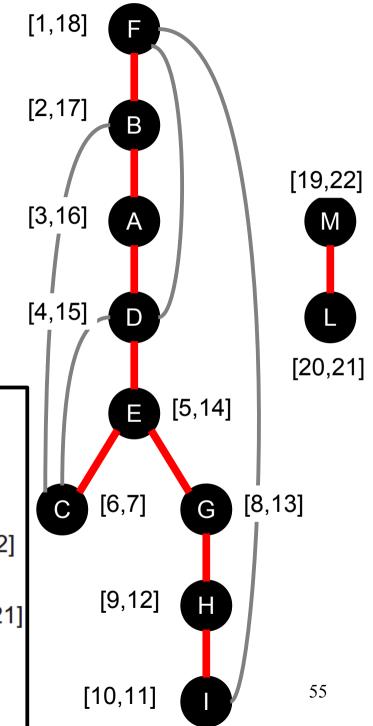
Corollario

 Il vertice v è un discendente del vertice u nella foresta DF per un grafo G se e soltanto se: u.dt < v.dt < v.ft < u.ft

Foresta DF

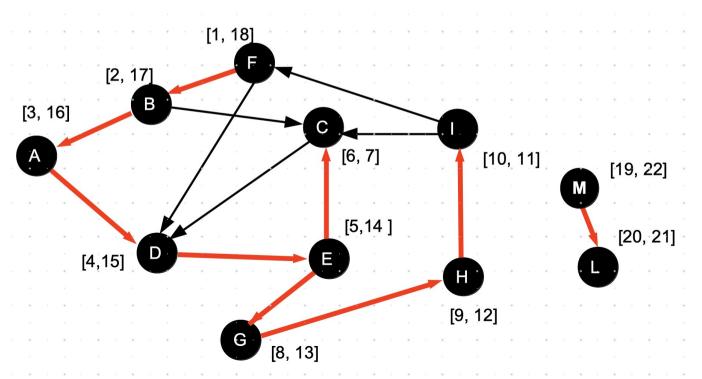
- [u.dt, u.ft] e [v.dt, v.ft] sono disgiunti
 ⇒ u,v non sono discendenti nella foresta DF
- [u.dt, u.ft] è interamente contenuto in [v.dt, v.ft]
 ⇒ u è discendente di v in un albero DF
- [v.dt, v.ft] è interamente contenuto in [u.dt, u.ft]
 ⇒ v è discendente di u in un albero DF

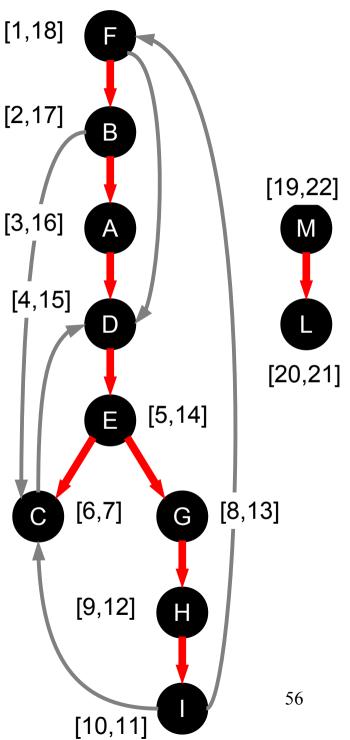




Grafi orientati

- Consideriamo un grafo orientato e un arco (u,v) non incluso nella foresta DF
- Se v.dt < u.dt e u.ft < v.ft l'arco (u,v) è all'indietro
- Se u.dt < v.dt e v.ft < u.ft l'arco (u,v) è in avanti
- Se *v.ft* < *u.dt* l'arco (u,v) è *di attraversamento a sx*
- NOTA: non possono esistere altri casi! (ovvero u.ft < v.dt)



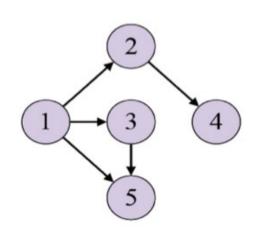


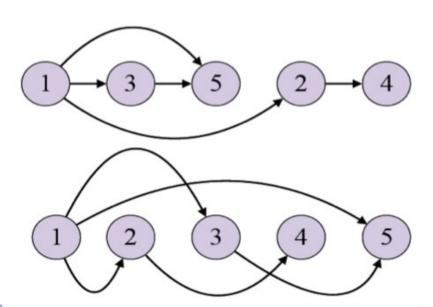
Applicazioni DFS

- Verificare DAG (Direct Acyclic Graph):
 - Basta verificare che non ci siano archi all'indietro
- Ordinamento topologico (in DAG)
- Individuare
 - le componenti connesse di un grafo non orientato
 - le componenti fortemente connesse di un grafo orientato (algoritmo "avanzato" che potete studiare dal libro di testo)

Ordinamento topologico

- Dato un DAG G (direct acyclic graph), un ordinamento topologico su G è un ordinamento lineare dei suoi vertici tale per cui:
 - Se G contiene l'arco (u,v), allora u compare prima di v nell'ordinamento
 - Per transitività, ne consegue che se v è raggiungibile da u, allora u compare prima di v nell'ordinamento
- · Nota: possono esserci più ordinamenti topologici





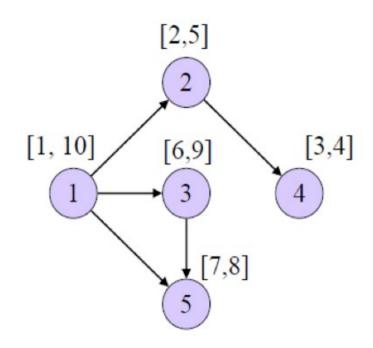
Algoritmo per ordinamento topologico

Algoritmo:

- Si effettua una DFS
- L'operazione di visita aggiunge il nodo alla testa di una lista "at finish time"
- Restituire la lista di vertici

Output

- Sequenza ordinata di vertici, in ordine inverso di finish time
- Domanda: quale sarà l'output nell'esempio?



Componenti connesse (grafo non orientato)

- Due vertici u e v appartengono alla stessa componente connessa se u è raggiungibile da v
- La relazione "u è raggiungibile da v" è di equivalenza
 - Riflessiva
 - u è raggiungibile da se stesso
 - Simmetrica
 - Se u è raggiungibile da v, allora esiste un cammino che connette u e v. Tale cammino può essere percorso a ritroso per dimostrare che v è raggiungibile da u
 - Transitiva
 - Se u è raggiungibile da v, e v è raggiungibile da w, allora u è raggiungibile da w.

Componenti connesse (grafo non orientato)

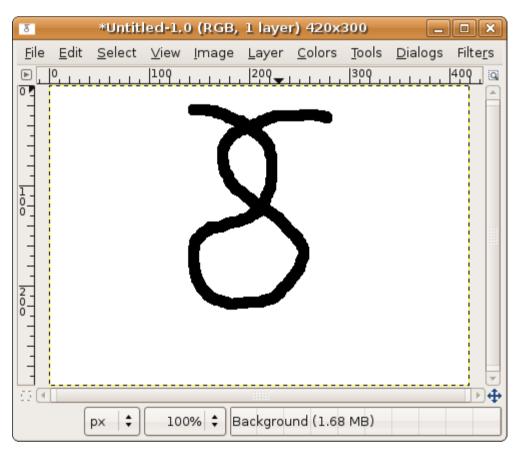
 Poiché la relazione di raggiungibilità è di equivalenza, possiamo concludere che tutti i nodi raggiungibili da un nodo sorgente u (incluso u) appartengono alla stessa componente connessa

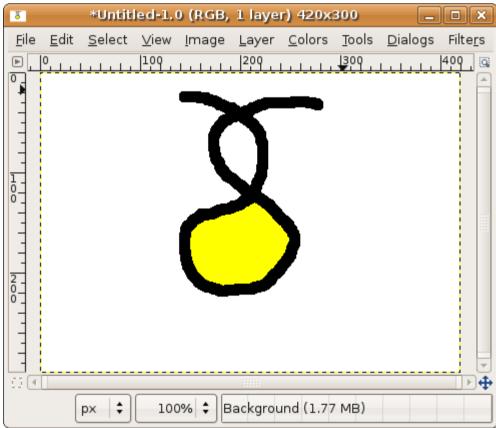
Componenti Connesse

```
algoritmo CC(G)
  for each u in V do
    u.cc := -1;
    u.parent := NIL;
  endfor
 k := 0;
  for each u in V do
    if (u.cc < 0) then
      CC-visit(u,k);
     k := k+1;
    endif
  endfor
algoritmo CC-visit(u, k)
 u.cc := k;
  for each v adiacente a u do
    if (v.cc < 0) then
      v.parent := u;
      CC-visit(v, k);
    endif
  endfor
```

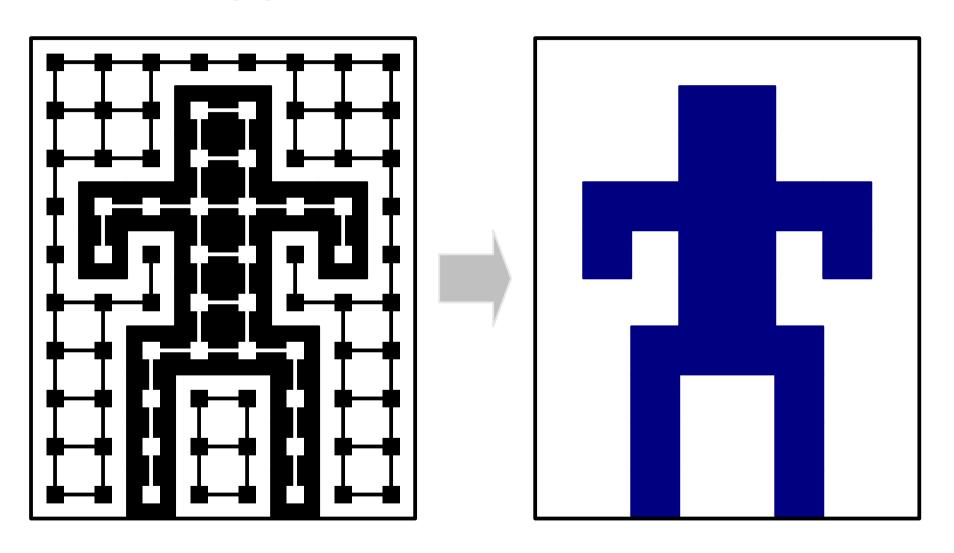
Etichetta con il valore k tutti i nodi della stessa componente connessa cui appartiene u

Applicazione: floodfill





Applicazione: floodfill



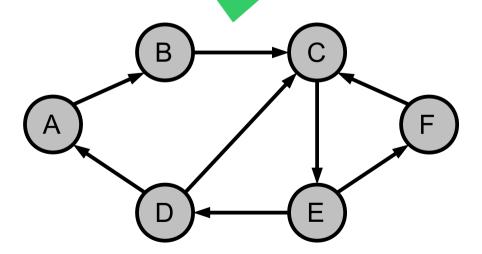
Componenti fortemente connesse

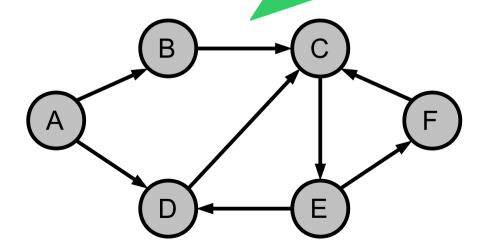
(Strongly Connected Components)

 Ricordiamo: un grafo <u>orientato</u> G è fortemente connesso se ogni coppia di vertici è connessa da un cammino

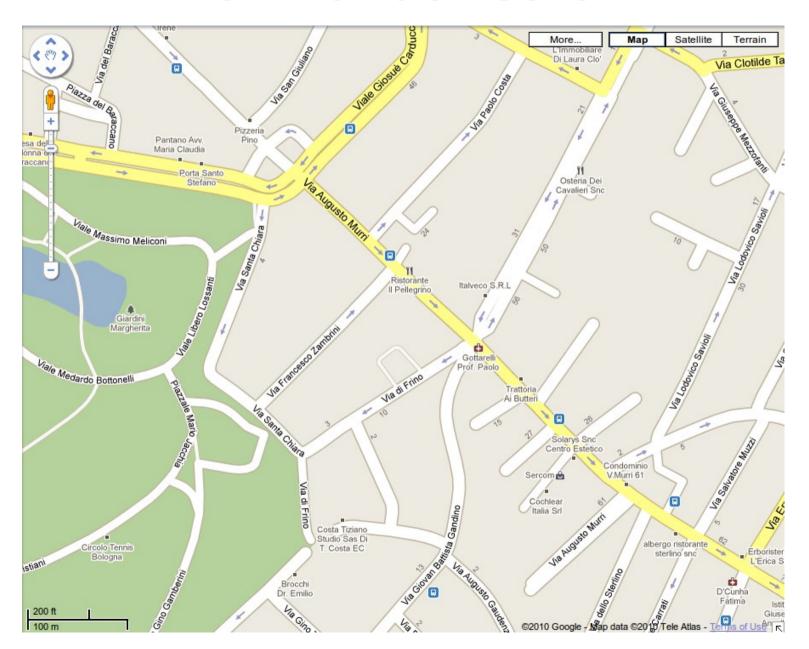
Questo grafo orientato è fortemente connesso.

Questo grafo orientato non è fortemente connesso; ad es., non esiste cammino da D a A.

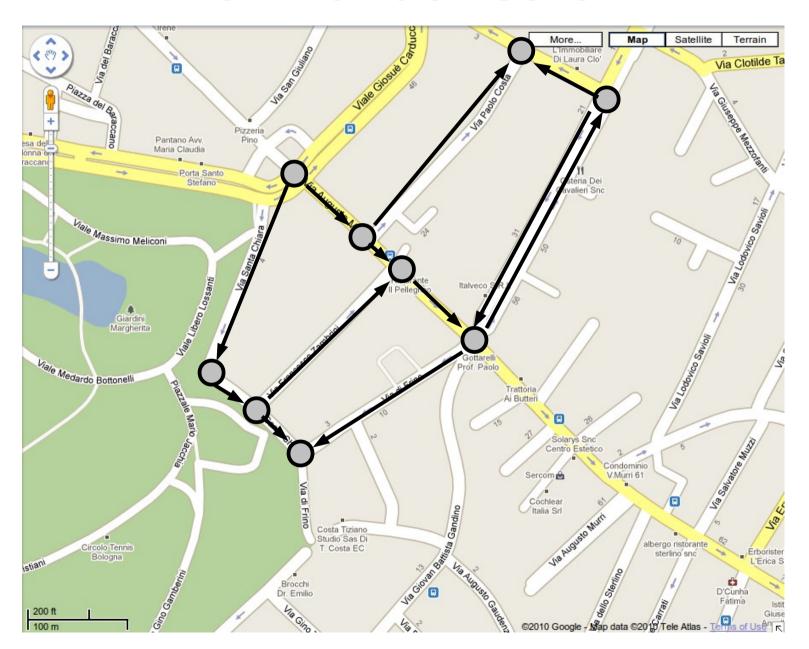




Nel mondo reale



Nel mondo reale



Componenti fortemente connesse (grafo orientato)

- u e v appartengono alla stessa componente fortemente connessa se e solo se esiste un cammino (orientato) che connette u con v <u>e viceversa</u>
- La relazione di connettività forte è di equivalenza
 - Riflessiva
 - u è raggiungibile da se stesso per definizione
 - Simmetrica
 - Se u è fortemente connesso a v, allora esiste un cammino (orientato) che connette u e v e viceversa. Quindi anche v è fortemente connesso a u.
 - Transitiva
 - Se u è fortemente connesso a v, e v è fortemente connesso a w, allora u è fortemente connesso a w.

Idea

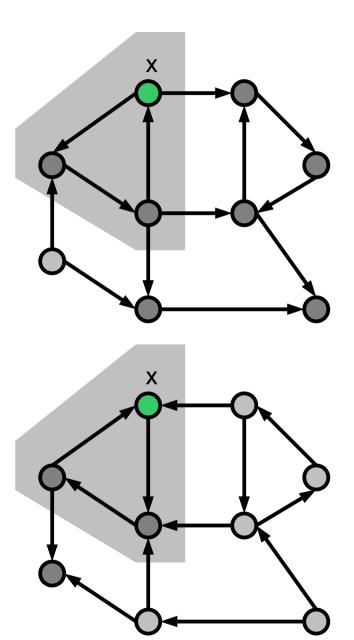
- Due nodi u e v appartengono alla stessa componente fortemente connessa se e solo se valgono entrambe le seguenti proprietà
 - Esiste un cammino u→→v
 - cioè v è discendente di u in una visita DF che usa u come sorgente
 - Esiste un cammino v→→u
 - cioè u è discendente di v in una visita DF che usa v come sorgente

Idea

- A(x) = insieme degli antenati del nodo x
 - cioè insieme di tutti i nodi da cui si può raggiungere x
- D(x) = insieme dei discendenti del nodo x
 - cioè insieme di tutti i nodi che si possono raggiungere da x
- Per individuare la componente fortemente connessa cui appartiene x, è sufficiente calcolare l'intersezione A(x) ∩ D(x)

Idea

- Come calcolare D(x)?
 - D(x) include i nodi raggiungibili da una visita (ad esempio BFS) usando x come sorgente
- Come calcolare A(x)?
 - È sufficiente invertire la direzione di tutti gli archi, ed effettuare una nuova visita (ad esempio BFS) usando ancora x come sorgente
- Nota: il calcolo di A(x) o D(x)
 richiede tempo O(n+m)
 Algoritmi e Strutture di Dati



Algoritmo (schematico)

- (1) costa O(n+m)
- (2) costa O(n+m)
- (3) costa O(n+m)

Calcolo di <u>tutte</u> le componenti fortemente connesse

- Per calcolare tutte le SCC di un grafo G è necessario eseguire l'algoritmo SCC(G,x) per ogni nodo x ∈ V
 - Ogni esecuzione di SCC(G,x) costa O(n+m)
- Costo complessivo: O(nm+n²)
 - Esiste un algoritmo più sofisticato, basato specificatamente su DFS, che elenca tutte le SCC di un grafo G in tempo complessivo O(n+m). Potete studiarlo sul libro di testo.